



il Giornale

ANNO XXXIV / NUMERO 78 / 1 EURO* A COPIA / DOMENICA 1 APRILE 2007 www.ilgiornale.it



IN VENDITA FACOLTATIVA IL GIORNALE + BENICLOPEDIA PRATICA CASA & FAMIGLIA N. 4 (+ € 9,90) + DIZIONARIO DELLA SALUTE N. 2 (+ € 9,90) + STORIA D'ITALIA DEL XX SECOLO N. 8 (+ € 9,90) + CARTELLI + SCHEDE N. 2 (+ € 5,90) + EASY CLICK N. 9 (+ € 7,90) + BIBLIOTECA STORICA - IL RINASCIMENTO N. 32 (+ € 5,90) + DVD - STORIA D'ITALIA DEL XX SECOLO N. 8 (+ € 8,90) - LA MIA CASA POCKET (+ € 1,00) - IN VENDITA OBBLIGATORIA: PIEMONTE, LIGURIA, VENETO, FRULLI IL GIORNALE + DIECI (+ € 1,00) - LATINA - LATINA OGGI (+ € 1,00) - FROSINONE - CROCIARA OGGI (+ € 1,00) - MOLISE - NUOVO MOLISE (+ € 1,00) - AVELLINO - IL SANICO (+ € 1,00) - NAPOLI - ROMA (+ € 1,00) - SALERNO - CRONACHE DEL MEZZOGIORNO (+ € 1,00) - BARI E TARANTO - CORRIERE DEL GIORNO (+ € 1,00) - CATANZARO, CROTONE E VIBO VALENTIA - LA GAZZETTA DEL SUD (+ € 1,00) - IN VENDITA OBBLIGATORIA PROMOZIONALE PER BENEVENTO: + IL SANICO (+ € 1,00) - FROSINONE + CROCIARA OGGI (+ € 1,00) - MOLISE - NUOVO MOLISE (+ € 1,00) - AVELLINO - IL SANICO (+ € 1,00) - NAPOLI - ROMA (+ € 1,00) - SALERNO - CRONACHE DEL MEZZOGIORNO (+ € 1,00) - BARI E TARANTO - CORRIERE DEL GIORNO (+ € 1,00) - CATANZARO, CROTONE E VIBO VALENTIA - LA GAZZETTA DEL SUD (+ € 1,00)



IL LEADER DEL CENTRODESTRA

«Al governo solo un gruppo di potere»

Berlusconi: «Usano gli immigrati contro l'Occidente»

ADALBERTO SIGNORE A PAGINA 7



IL PRESIDENTE DI CONFINDUSTRIA

«Non dovete dilapidare il tesoretto»

Montezemolo avverte: «Meno tasse e un nuovo welfare»

GIAN MARIA DE FRANCESCO A PAGINA 8

Nostra inchiesta dopo lo scoop di «Annozero» che ha rivelato i sermoni violenti di un imam a Torino. Predicatori salafiti, finanziamenti da Iran e Pakistan

Metà delle moschee in mano agli integralisti

Su 612 luoghi di culto in Italia, 285 sono diretti da estremisti. Mantovano (An): «Il governo non interviene»

L'ISLAM E L'INTEGRAZIONE

TRA SPERANZA E ILLUSIONI

Ida Magli

Le notizie sulle prediche degli imam rivelate da Annozero sono molto preoccupanti. Quello che più preoccupa però è la fiducia, o meglio la speranza, che traspare da quanto dicono molti commentatori, cioè che si tratti di eccessi di alcuni «fanatici», ben distinti dalla massa degli immigrati musulmani residenti in Italia. A confortare poi questa fiducia ci sono le allegre ragazze che si liberano del velo e che dichiarano di voler vivere come le loro coetanee occidentali, non più succubi della autorità oppressiva dei padri. Si tratta di una fiducia e di una speranza che tengono poco conto della realtà di una religione come quella fondata sul Corano.

Noi abbiamo passato duemila anni obbedendo alle leggi della Chiesa, eppure il Vangelo aveva immerso nell'Antico Testamento le rotture indispensabili per far nascere l'amore per la libertà, e si era innestato sul diritto romano, l'unico diritto esistente nell'antichità formulato in base al valore della persona. Erano «dannati» coloro che condannavano a morte i Galileo, i Savonarola, i Giordano Bruno, i sodomiti, gli eretici? Ci sono fior di Santi fra costoro. Santi che la Chiesa continua a onorare come Dottori. Il Corano si basa sui primi cinque libri dell'Antico Testamento: l'odio per i nemici, l'obbligo di sterminarli non se lo sono inventato gli imam. È stato Gesù a dire che bisogna invece amarli, ma è stato ucciso proprio perché insegnava a fare cose contrarie alla Legge.

Il problema è la religione in quanto tale. Sperare che la sua forza si attutisca da sé a contatto con il mondo laico e desacralizzato dell'Occidente, significa non guardare in faccia la realtà, significa dimenticare che ci sono miliardi di musulmani nel mondo e

molti milioni residenti in Europa pronti a collegarsi fra loro e a sostenere le proprie idee, il proprio primato. Sa, come si sente spesso dire, lo sinistre favoriscono gli immigrati anche con l'intento di ottenere i loro voti alle elezioni, commettono un errore. I musulmani avranno, come è naturale, il loro partito, sia a livello nazionale che a livello europeo, come noi abbiamo sempre avuto quello cristiano.

La crisi del cristianesimo è dovuta proprio al fatto che continua a dirsi cristiana quella maggioranza che in realtà tiene la religione sullo sfondo della propria vita, contentandosi di ritenersi credente in un Dio lontano, di celebrare le feste natalizie e di donare qualche soldo ai bambini poveri dell'Africa. Affinché il cristianesimo non agonizzasse sarebbe necessario che ci fossero pochi, pochissimi ma forti predicatori del Vangelo, che parlassero del senso della vita, dell'angoscia dell'essere uomini, della solitudine del fracasso quotidiano... Coloro che pensano che anche l'islamismo diventerà una fede accomodante, probabilmente non si rendono conto che in tal caso l'Europa sarà una terra priva di religioni e che le strutture sociali dovrebbero essere ricreate su basi totalmente diverse da quelle sulle quali si sono rette finora.

Si ha paura di parlare davvero delle religioni. Rompiamolo, il silenzio sul Sacro, e non fermiamoci al dibattito fra ciò che è laico e ciò che è religioso. È grottesco sostenere che i problemi dell'etica appartengano di volta in volta o all'uno o all'altro campo: l'uomo, con i suoi problemi, i suoi desideri, le sue angosce, le sue passioni è uno solo e non può mai sottrarsi agli interrogativi sul proprio comportamento, altrimenti non sarebbe uomo. È giunta l'ora di affrontare anche le religioni con il tempo della storia: sarà questa la vera libertà.

In Italia metà delle moschee (285 su 612) sono controllate dagli integralisti che fomentano l'odio verso lo stile di vita degli occidentali. Milano, Napoli e Bologna sono fra i centri più attivi. Secondo il presidente dell'associazione delle comunità straniere è la Puglia la

regione in cui si reclutano più adepti. Cresce la polemica sul fronte politico. L'ex sottosegretario all'Interno Mantovano denuncia la debolezza del governo e chiede di espellere gli imam violenti.

F. ANGELI E. BARBIERI E. CUSMAI, M. FOA E G. FALCONIERI ALLE PAGINE 2-3

I vescovi: dopo i Dico, sì a pedofilia e incesto?



IL RICHIAMO I vescovi lanciano un nuovo allarme sui Dico (FOTO: AGF)

F. ANGELI, F. DE FED. A. GRECO E A. TORNIELLI ALLE PAGINE 4-5

Sinistra in piazza contro Prodi

Sit-in per chiedere la liberazione degli ostaggi dimenticati a Kabul

CASO MASTROGIACOMO

Il brutto pasticciaccio

Massimo Teodori

Il modo in cui il governo ha condotto le trattative per Mastrogiacomo è un pasticciaccio brutto le cui ricadute continuano a produrre disastri. Non è una nostra opinione ma la realtà dei fatti: l'Italia è stata messa in berlina dagli alleati (...)

SEGLIE IN PENULTIMA PAGINA

Sinistra in piazza contro il governo che si è dimenticato dei due uomini rimasti in ostaggio dei talebani dopo la liberazione di Mastrogiacomo. Circa 15 mila persone erano presenti alla manifestazione. F. Gino Strada, il capo di Emergency, manda un avvertimento a Prodi: «Non ci fidiamo». Il premier cerca di rassicurare l'organizzazione umanitaria: «La liberazione di Mastrogiacomo è stata un lavoro serio. Stiamo facendo lo stesso per il collaboratore di Emergency».

E. FONTANA, F. C. B. SOLIMIERI A PAGINA 6

STOP USA A SCAMBIO DI PRIGIONIERI

Blair: Ue debole sull'Iran



Blair è furioso con la Ue che si è limitata a prospettare, nel caso di mancato rilascio dei soldati prigionieri, il congelamento di tutte le transazioni commerciali con l'Iran. Dagli Usa non è uno scambio di prigionieri.

G. MICALESSIN, A. NATVI E E. ORSINI ALLE PAGINE 10-11

FEDE E MORALE

Ma ora la Chiesa ci parli anche del senso della vita

Michele Brambilla

Sappiamo bene che il cardinal Bagnasco contrariamente a quanto sintetizzato in certi titoli grossolani, non ha affatto detto che «i Dico sono come l'incesto e la pedofilia», ha detto una cosa diversa, e cioè che se salta ogni paletto si finirà con l'approvare di tutto, quindi anche l'incesto e la pedofilia. Aggiungiamo, per essere ancor più (...)

SEGLIE IN PENULTIMA PAGINA

Ecco perché i laici non vogliono neppure ascoltare

Stefano Zecchi

Perché i laici non sono in grado di ascoltare e capire il Papa sul problema della famiglia? Dacia Maraini critica il Papa che difende l'idea di «famiglia naturale». Come può essere sostenuta una concezione della famiglia che si compone secondo principi naturali, si chiede la scrittrice, quando la natura è il brutale, è il (...)

SEGLIE IN PENULTIMA PAGINA

RISSA ALL'HOTEL PALATINO

Socialisti a convegno: botte e polizia

Gianni Pennacchi

Saranno forse le fibrillazioni del sesto riunificatore, ma ieri nel parlamento interno del Nuovo Psi se le son date di santa ragione. È dovuta intervenire la polizia, per fortuna a risa appena sedata, dunque senza fermi né strascichi giudiziari. Contendenti, i seguaci di Stefano Caldoro contro quelli di Gianni De Michelis. Arduo, dire da dove si sia levato il primo ceffone che ha scatenato la violenta baruffa. Pomo della discordia (...)

SEGLIE A PAGINA 9

IN EDICOLA BIBLIOTECA STORICA IL RINASCIMENTO

LA MACCHINA NEL MONDO Teorie e pratiche scientifiche dal Rinascimento a Newton (32€ libro) in edicola a soli euro 5,90 più il prezzo del Giornale

TIPI ITALIANI

Il banchiere che serve Dio e denaro

Stefano Lorenzetto

Quando nel 1984 lasciò McKinsey, la più famosa società di strategia e di consulenza manageriale, il boss gli fece il miglior complimento che abbia mai ricevuto in vita sua. «Vedete», disse agli ospiti intervenuti alla cena di commiato, «Ettore possiede una dote davvero rimarchevole: ha lo stesso numero di figli che noi in media abbiamo di mogli». E allora ne aveva solo tre. Oggi di figli Ettore Gotti Tedeschi ne ha cinque e la sua fama di (...)

SEGLIE A PAGINA 15

CENTOCINQUE

Il testamento di Olmi

Maurizio Caverzan

Si, è certamente destinato a suscitare un ampio e vivace dibattito - si spora - dentro e fuori dalla Chiesa l'ultimo (...)

SEGLIE A PAGINA 23

Lo scienziato a caccia dei rapiti dagli alieni

NINO MATERI A PAGINA 17

